ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 41

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)

(Esercizio 2000)

Trasmessa alla Presidenza il 20 dicembre 2001

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 69/2001 del 7 dicembre 2001 . . . . . *Pag.* 3

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto nazionale del dramma antico (I.N.D.A) per l'esercizio 2000 . . . . . » 5

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2000:

Stralcio del verbale del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 35
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 41
Bilancio consuntivo . . . . . » 47

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 69/2001

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 dicembre 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 30 novembre 1979, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico (INDA), è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20 concernente la trasformazione in Fondazione dell'ente pubblico «Istituto nazionale per il dramma antico» a norma dell'articolo 11 comma 1, lettera B), della citata legge n. 59 del 1997;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2000, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre del bilancio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2000 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO, *PER L'ESERCIZIO 2000*

SOMMARIO

Premessa - I – Aspetti istituzionali. - II – Organi e attività. - III – Il personale. - IV – Il bilancio. - V – Conclusioni

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli artt. 2 e 7 L. 21 marzo 1958 n 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A) per l'esercizio 2000 e sui fatti più significativi fino a data corrente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 1999 è stata deliberata e comunicata alle due Camere del Parlamento con la determinazione n 45/2001 del 24 luglio 2001.

I – Aspetti istituzionali.

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico acquisisce la personalità giuridica di diritto privato con il d.lgvo n. 20 del 29 gennaio 1998 e subentra nei diritti e nei rapporti attivi e passivi dell'ex Ente.

Essa è disciplinata, per quanto non espressamente previsto nel decreto n.20, dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo

1. Finalità della Fondazione sono (art. 3 del d.lgvo n. 20/98):

a) coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso gli antichi teatri greco-romani, promovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché altre attività culturali ed artistiche ad esso connesse, con particolare riguardo alla definizione di attività teatrali ed in particolare della scuola di teatro in Siracusa, ove conserva sedi operative ed amministrative, e nei teatri antichi della Sicilia;

b) promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina.

L'Istituto agevola la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale e favorisce, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

L'Istituto può, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, partecipare a società di capitali, o promuoverne la costituzione, e può altresì svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali. Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali. Nel caso in cui eserciti una attività commerciale, l'Istituto è soggetto, in caso di insolvenza, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa

Ai sensi dell'art. 8, 2° comma e dell'art. 14, lett. b) decreto-legislativo n. 20/98, la gestione finanziaria dell'Ente è soggetta al controllo della Corte dei conti alle condizioni e con le modalità di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 259.

II – Organi e attività.

Organi.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 20/98 sono organi dell'Istituto il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

I vecchi organi sono rimasti in carica fino al giugno 1998.

Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione sono stati nominati, ai sensi della nuova normativa, con D.P.C.M. del 5 maggio 1998.

In data 30.12.1999 è stato costituito il Comitato scientifico.

- Il Presidente del Consiglio di amministrazione (comma 4 art. 5 del citato decreto) ha la legale rappresentanza dell'Istituto e ne promuove le attività; adotta, nei casi di necessità e di urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di amministrazione e li sottopone alla ratifica di questo, entro i trenta giorni successivi all'adozione.

- Il Consiglio di amministrazione (comma 1 art. 5) è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali[1], è composto:

a) dal Presidente, indicato dal Ministro per i beni e le attività culturali;

b) da due Consiglieri, rispettivamente designati uno dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed uno dal Ministro per i beni e le attività culturali;

c) da un Consigliere, designato dalla conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (conferenza Stato–Città);

d) da un Consigliere designato dalla regione siciliana;

e) da un Consigliere, designato dal comune di Siracusa;

f) da un Consigliere, in rappresentanza di partecipanti privati, qualora questi raggiungano una partecipazione al patrimonio dell'Istituto non inferio-

---

[1] La materia dello spettacolo era inizialmente attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e successivamente al Ministero per i beni e le attività culturali

re al 15 per cento; tale misura è ridotta al 5 per cento nei casi in cui i partecipanti sono costituiti da precedenti soci dell'Istituto. Lo statuto può prevedere un ulteriore componente del Consiglio di amministrazione, qualora le sottoscrizioni dei partecipanti superino il 25 per cento del patrimonio.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al campo teatrale e con comprovate capacità organizzative. Almeno uno dei componenti di cui alla lettera b) deve essere prescelto tra personalità di prestigio internazionale nel campo degli studi sul teatro antico.

- Il Comitato Scientifico è composto da:

a) il Presidente del Consiglio di amministrazione, che lo presiede;

b) quattro esperti, scelti dal Consiglio di amministrazione, due dei quali tra docenti universitari di letteratura latina e greca, e gli altri due tra personalità di particolare competenza nel campo teatrale.

Il Comitato scientifico delibera in ordine alle attività culturali dell'Istituto, definendo i programmi di attività, con particolare riguardo alle rappresentazioni.

– Lo statuto determina la composizione, le competenze e le modalità di nomina del Collegio dei revisori, nel quale un componente effettivo ed uno supplente è nominato in rappresentanza del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Con lo statuto previsto dall'art. 2 del decreto n 20/98 ed approvato con provvedimento del 22 febbraio 2000 è stato stabilito che il Collegio in questione sia nominato dal Consiglio di amministrazione e composto da tre membri effettivi e tre supplenti.

Va rilevato che la legge 21 dicembre 1999, n. 513 ha aggiunto all'art. 11 del decreto legislativo n. 20/1998 un comma 2 bis che prevede che, in prima applicazione il Consiglio di Amministrazione nomini un Collegio dei revisori provvisorio che cesserà dopo l'insediamento di quello previsto nello Statuto.

Con nota del 16 giugno 2000 il Ministero del Tesoro ha provveduto a designare i componenti effettivo e supplente del Collegio dei revisori

I compensi attribuiti agli organi dell'Ente risultano essere i seguenti (delibera del 16 ottobre 1998).

Indennità lorde annuali organi sociali nonché al Dir. Amm.vo e al Segretario generale

- Presidente	L. 130.000.000
- Presidente rimborso forfetario	L. 20.000.000
- Componenti Consiglio di Amministrazione	L. 50.000.000
- Componenti Comitato Scientifico	L. 34.000.000
- Revisori dei conti	L. 34.000.000
- Presidente Collegio Revisori	L. 47.000.000
- Direttore Amministrativo	L. 34.000.000
- Segretario Generale	L. 91.800.000

Con deliberazione del 16-10-1998 il Consiglio di Amministrazione deliberava di sospendere la liquidazione delle indennità spettanti ai Componenti dello stesso sino all'avvenuta verifica dell'effettiva situazione economico-finanziaria dell'Istituto. Ha successivamente deliberato di corrispondere solo l'80% dei compensi previsti.

L'attività.

Con decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali l'I.N.D.A. è stata autorizzata a costituire la società a responsabilità limitata denominata "I.N.D.A. Sicilia s.r.l.".

La società ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione, la promozione e la gestione di tutte le attività, iniziative e servizi, direttamente o indirettamente, collegati alla rappresentazione del teatro classico greco e latino e alla valorizzazione dei siti archeologici, nell'ambito del bacino mediterraneo, con particolare riferimento al territorio della provincia di Siracusa e

della regione autonoma siciliana, nonché ogni altra attività culturale, artistica, di spettacolo ad esso connessa.

La società potrà porre in essere qualsiasi attività affine o connessa, anche assumendo interessenze e partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, compiendo tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie utili od opportune al raggiungimento dello scopo sociale, in esse comprese la commercializzazione, anche radiotelevisiva e cinematografica, degli eventi di cui sopra.

L'impegno istituzionale della Fondazione, durante la fase di ristrutturazione e risanamento dell'Istituto, è stato quello di promuovere, programmare e rilanciare la grande stagione nel Teatro Greco di Siracusa.

Il 2000 infatti ha rappresentato un anno importante per l'attività della rinata Fondazione e, come sottolineato dall'Ente, sulla base dei riscontri positivi di critica e di pubblico, si è chiuso con un bilancio positivo anche per la proiezione della Fondazione INDA nel grande circuito del teatro.

La prima edizione degli spettacoli del 2000, messi in scena nel Teatro greco di Siracusa, ha inaugurato un nuovo corso, abbandonando la cadenza biennale per divenire annuale ed aumentando i titoli delle rappresentazioni teatrali in programma, da due a quattro

Iniziative 2000

Per il 2000 il ***XXXVI Ciclo di Spettacoli Classici*** ha previsto il seguente calendario·

"*Edipo Re*" di Sofocle – Prodotto dal Teatro Stabile di Torino;

"*Antigone*" di Sofocle – Prodotto dal Teatro Carcano di Milano;

"*Elettra*" e "*Oreste*" di Euripide – Prodotte dalla Cooperativa teatrale Gli Ipocriti.

Il 20 maggio si è svolto a Siracusa il ***Convegno "Nomos colpa e destino"*** curato dal Collegio Siciliano di Filosofica Sociale e patrocinato dalla Fondazione, con la presenza di studiosi che hanno dibattuto i temi delle rap-

presentazioni classiche e segnatamente su "Figure e Mito tra Filosofia e Tragedia", con preciso riferimento a "Edipo" e "Antigone".

Dal 23 al 31 maggio 2000, nel Teatro Greco di Palazzolo Acreide si è svolto il ***Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani***, alla VI edizione. E' questo un appuntamento che a partire dal 2000 ha assunto un ritmo annuale; ha coinvolto una quindicina di scuole, di cui alcune straniere, che hanno messo in scena opere del teatro classico, dopo attenta e approfondita analisi del testo nel corso dell'anno scolastico.

Oltre alla grande manifestazione degli spettacoli classici nel Teatro Greco di Siracusa, dal 20 maggio al 6 luglio, si è svolta una ***rassegna di allestimenti scenici sperimentali***, nello spazio di S. Giovannello in Ortigia, con progetti dedicati a Platone, a G. Ritsos, ai grandi personaggi tragici.

Siracusa 2000 ha permesso, con la rassegna collaterale agli spettacoli programmati al teatro greco, la nascita di numerose produzioni che hanno successivamente proseguito anche con la promozione dell'ETI le rappresentazioni in varie città italiane.

Dal 3 al 6 luglio è stata rappresentata, in prima nazionale, l'opera "La Fenice" di Euripide.

In particolare nel 2000 si sono svolte:

Teatro dell'Archivolto di Genova
Progetto Ritsos
Letture sceniche sul ciclo mitologico di Ghiannis Ritsos

"*Aiace*"

"*Agamennone*"

"*Crisotemi*"

"*Persefone*"

"*Fenicie*"

Platone

"*Simposio*"

"Apologia di Socrate"
"Critone"
"Fedone"

Progetto miti 2000
La tragedia della donna in Euripide
"Ippolito"
"Andromaca"
"Medea"
"Alcesti"

Dal giorno dell'inaugurazione sino alla chiusura delle manifestazioni, in 46 giorni Siracusa ha ospitato 63 rappresentazioni di cui 41 al Teatro Greco.

Come già detto è stata "Inda Sicilia s.r.l.", con sede in Siracusa, a gestire le attività teatrali a Siracusa e a Palazzolo Acreide, che ha operato quale "agenzia" della Fondazione, perseguendo le finalità istituzionali della stessa nell'ambito della Sicilia.

Nel panorama degli spettacoli del 2000, la Fondazione INDA ha curato inoltre l'iniziativa ***"Colosseo 2000 – Progetto Sofocle"*** che ha visto dopo 1500 anni la riapertura dell'Anfiteatro Flavio agli spettacoli. Questa esperienza ha proiettato il nome della Fondazione INDA, che l'ha voluta e realizzata insieme al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Sovrintendenza ai BB.CC.AA. e alla Banca di Roma, nel grande circuito del teatro mondiale.

Le **iniziative editoriali** sono state uno dei punti principali dell'attività del 2000. La cartella contenente le serigrafie appositamente realizzate per la Fondazione da artisti italiani, sono un segno del nuovo corso dell'I.N.D.A..

Inoltre il logo prescelto ha permesso alla Fondazione di segnalare la sua attività nei principali luoghi e scali, stazioni e fiere internazionali dando visibilità all'iniziativa dell'I.N.D.A.. Ciò, insieme alla campagna pubblicitaria sui principali quotidiani italiani e al lavoro svolto da un'agenzia stampa e di

pubbliche relazioni, ha consentito una presenza rilevante nel mondo della comunicazione culturale.

Infine incontri, a cui hanno preso parte anche docenti universitari italiani, sono stati organizzati allo scopo di dare vita a specifiche iniziative editoriali, con particolare attenzione allo studio e realizzazione del materiale di corredo all'attività teatrale e culturale che la Fondazione ha programmato, per facilitare la divulgazione dei testi classici.

E' stato inoltre avviato lo studio per la ristrutturazione del palazzo, storica sede siracusana dell'INDA, per realizzare il Museo della Fondazione. Il museo potrà ospitare degnamente e aprire alla fruizione pubblica gli importanti documenti che dal 1914 si sono accumulati, bozzetti, spartiti e quadri.

E' stata altresì acquisita una importante collezione di oltre tremila immagini fotografiche (tra lastre e pellicole) dal 1914 al 1985, che sarà stampata e resa consultabile e esposta nei suoi pezzi più significativi per la storia non solo del teatro di Siracusa.

III – Il personale e la relativa spesa.

La situazione del personale nell'anno 2000 si presenta in maniera del tutto particolare in quanto la Fondazione non ha mai approvato una pianta organica.

Secondo l'Ente la disastrosa situazione finanziaria dovuta ai debiti della pregressa gestione non consente ancora di effettuare assunzioni a tempo indeterminato che potrebbero assorbire gran parte del bilancio.

Ha preferito pertanto ricorrere a poche prestazioni a tempo determinato in occasione di eventi particolari ovvero a collaborazioni coordinate e continuative ad oggetto specifico.

Risultano in servizio 3 dipendenti di cui due in servizio a Roma ed uno a Siracusa.

Il resto delle collaborazioni viene attivato solo per le specifiche attività che l'Ente di volta in volta deve svolgere.

Con deliberazioni del 29 settembre 1998 e 1 settembre 1999 è stato conferito l'incarico esterno di Segretario generale della Fondazione con un compenso annuo di L 75 milioni oltre IVA, Cassa avvocati e ritenute di legge.

Compensi Organi sociali L. 386.303.157

Presidente: indennità lorda annuale 130.000.000 + rimborso forfetario L.20.000.000
Componenti Consiglio di Amministrazione. indennità lorda annuale L.50.000.000
(Fino ad approvazione da parte del competente organo viene liquidato l'80% dell'indennità spettante)

	1999	2000
Personale		
a) Salari e stipendi	52.133.604	113.900.000
b) Oneri sociali	8.609.022	27.863.159
c) Trattamento di fine rapporto	3.281.794	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0

Non è pertanto possibile individuare la spesa per il personale in modo significativo in quanto lo stesso è impiegato ed assunto solo per i singoli eventi, compreso il personale tecnico come macchinisti, attrezzisti, truccatori, ecc.

Tale situazione, giustificabile nel momento della emergenza finanziaria e organizzativa, dovrà tuttavia trovare un proprio ordinato assetto nel futuro anche se, considerate le particolari attività svolte, il ruolo organico potrà e dovrà avere una consistenza ridotta e di carattere generale.

IV – Il Bilancio.

I conti consuntivi e i risultati della gestione.

Va anche quest'anno rilevato che i bilanci dell'I.N.D A. non sono mai stati approvati dalle Amministrazioni vigilanti a partire dal 1993, per quanto riguarda i bilanci preventivi, e a partire dal 1989 per quanto attiene ai conti consuntivi.

La situazione gestionale risulta comunque, per l'anno 2000, essere la seguente:

BILANCIO DELL'ESERCIZO 2000

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31/12/99	31/12/00
CREDITI V/SOCI PER VERSAM ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	0	3
(-) Fondo ammortamento		-1
Materiali	3 237	3 244
(-) Fondo ammortamento	-2	-9
Immobilizzazioni finanziarie		180
(-) Fondo Svalutazione Partecipazioni		0
Totale immobilizzazioni	**3.235**	**3 417**
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenza	0	0
Crediti:		
Quota esigibile entro l'es successivo	501	3 130
Quota esigibile oltre l'es successivo	2 974	2 569
(-) Fondo svalutazione crediti	-81	-364
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz	0	0
Disponibilità liquide	288	400
Totale attivo circolante	**3 682**	**5 735**
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	**6 917**	**9 152**
TOTALE A PAREGGIO		

PASSIVO

(In milioni)

	31/12/99	31/12/00
PATRIMONIO NETTO		
Capitale		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
Riserva di valutazione legge 413/91		
Riserva legale		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2 700	2 700
Riserva statuaria		
Altre riserve		
Utile (perdite) a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio		224
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**2.700**	**2 924**
FONDI PER RISCHI ED ONERI		83
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBODINATO	**45**	**48**
DEBITI:		
Quota esigibile entro l'es successivo	2 172	5 973
Quota esigibile oltre l'es successivo	2 000	0
TOTALE DEBITI	**4 172**	**5 973**
RATEI E RISCONTI PASSIVI		124
TOTALE PASSIVO	**6 917**	**9 152**
TOTALE A PAREGGIO		

CONTO ECONOMICO

(In milioni)

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1999	2000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13	1.001
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Variazione di lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	4.310	8.504
Totale valore della produzione	**4.323**	**9.505**
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2	11
Servizi	721	2.223
Godimento di beni di terzi	48	25
Personale:		
Salari e stipendi	52	114
Oneri sociali	9	28
Trattamento di fine rapporto	3	0
Trattamento di quiescenza e simili		
Altri costi		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	1
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2	6
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	0	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
Accantonamenti per rischi	81	284
Altri accantonamenti	0	83
Oneri diversi di gestione	463	4.971
TOTALE COSTI PRODUZIONE	**1.459**	**7.668**
DIFF TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**2.864**	**1.837**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri proventi finanziari	1	11
Interessi passivi e altri oneri finanziari	193	315
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-192**	**-304**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni (*)		
di partecipazioni	0	-1298
TOTALE RETTIFICHE	**0**	**-1.298**
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		
Proventi	20	44
Oneri	2.691	26
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**-2.671**	**18**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**1**	**253**
Imposte sul reddito	0	29
Utile (perdita) dell'esercizio	0	224

(*) Trattasi in realta del contributo che la Fondazione INDA versera nel 2001 all'INDA Sicilia per la stagione teatrale 2000.

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico, è assoggettata, a far data dal 1 gennaio 1999, come previsto dall'art. 8, 3° comma, del decreto medesimo, a tenere – anche quando non esercita attività commerciale – i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art 2421 Cod. civ. e deve redigere il bilancio di esercizio secondo le disposizioni degli artt. 2423 e ss. Cod. civi., in quanto compatibili.

Il bilancio è il secondo ispirato alle norme di diritto comune in materia di contabilità e risente ancora degli inevitabili problemi di raccordo con i bilanci degli esercizi precedenti, conformati alle norme di contabilità pubblica.

Riguardo ai beni mobili ed immobili posseduti dalla Fondazione, si è proceduto a contabilizzarli tenendo conto del *vincolo* previsto dal comma 2 dell'art. 10 Dlgs 20/1998, secondo cui "per esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti l'Istituto può disporre del proprio patrimonio nel limite del 20 per cento del valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, con l'obbligo di procedere alla sua ricostituzione entro i due esercizi successivi".

Come si evidenzia il bilancio 2000 presenta per la Fondazione un utile d'esercizio pari a L. 224.027.511 al netto di L. 29.086.935 per Irap, e quindi un risultato d'esercizio al lordo imposte pari a L. 253.114.446.

Ai sensi dell'art. 2427 e 2435-bis C.C., l'Ente ha precisato che:

1) CRITERI APPLICATIVI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei relativi cespiti.

Crediti:

- i crediti, che complessivamente ammontano a L. 5.698 783.501, sono iscritti secondo il valore nominale ed hanno la seguente composizione: L.326 000 crediti v/clienti, L 2 323.000.000 crediti per contributi v/Enti loca-

li e Ministero dei Beni Culturali di competenza dell'anno 2000 ma non ancora erogati al 31/12 (precisamente, L 175.000 000 credito v/Comune di Siracusa; L.1.596.000.000 credito v/Regione Sicilia, L.552.000.000 credito v/Ministero dei Beni Culturali); L.2.960.545.101 crediti tributari; L.10.060.000 crediti diversi; L 404.852.400 credito v/società Biglietto Elettronico srl . Essendo detta società debitrice attualmente assoggettata a procedura concorsuale, l'Ente ha ritenuto opportuno con l'assenso del Collegio dei Revisori, elevare prudenzialmente il fondo accantonamento rischi su crediti, già attivato nell'esercizio 1999, fino al 90% dell'importo totale del credito.

Riguardo alle disponibilità liquide, trattasi di saldo attivo per L.400.041.299 Bnl Roma.

Debiti:

- i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Essi, complessivamente ammontanti a L.5.973.117.584, sono così composti: per L.156.672 151 trattasi di debiti v/fornitori; per L.3.208.101.537 trattasi di debiti v/banche, cosi ripartiti: L.1.634.020.929 Banca cred. Pop. Siracusa); L.408 512.732 (stessa Banca); L.1.160.245.894 (stessa Banca); L. 5.321 982 (c/c anticipazioni Bnl di Roma); per 61.769 605 trattasi di debiti tributari; per L.11.253.652 trattasi di debiti v/Inps; per L.90.000.000 trattasi di debiti v/collaboratori coord. e continuativi; per L 7.134.000 trattasi di debiti v/dipendenti; per L.1.298.065 628 trattasi di accantonamento, proporzionale alla quota posseduta, a fronte di una perdita d'esercizio 2000 della società partecipata Inda Sicilia srl; per L.1.140.121.011 trattasi di debiti diversi.

- Le imposte sono così composte. L.29 086.935 per Irap.

- Occorre aggiungere che è istituita, a far data dall'esercizio 1999, una riserva straordinaria di L.2.700.000.000, di pari importo dell'immobile di proprietà della Fondazione, ubicato in Siracusa, in Corso Matteotti 29, e di altro immobile sito nel perimetro del Teatro Greco

2) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE COLLEGATE O CONTROLLATE.

La Fondazione detiene al 31/12/2000 una partecipazione nella società Inda Sicilia srl, pari al 90% del capitale sociale Detta ultima società, che in ogni caso, nell'ambito dell'organizzazione spettacolistica ad essa demandata, assolve a finalità pubblicistiche di promozione culturale che difficilmente, secondo l'Ente, si coniugano con la realizzazione di utili, ha conseguito nell'anno 2000 una perdita d'esercizio pari a L.1.442.295.142, che lo ha obbligato a convocare senza indugio l'assemblea *ex* art. 2447 c.c. per gli opportuni provvedimenti La Fondazione, come già esposto, ha considerato nel proprio bilancio detta perdita, operando un accantonamento proporzionale alla quota posseduta (pari al 90% del totale), costituito dai contributi pubblici afferenti al 2000 ed erogati nel 2001, segnatamente il contributo della Regione Sicilia, deliberato in relazione alla stagione spettacolistica di Siracusa.

3) AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Per quanto riguarda il Tfr, l'accantonamento del 2000 riguarda i due lavoratori dipendenti assunti nel corso del 2000; non si sono verificati utilizzi nell'esercizio stesso.

Riguardo ai ratei passivi, che ammontano a L.123 244 351, trattasi di compensi organi sociali e di collaborazioni coordinate e continuative afferenti al 2000, ma non ancora pagate al 31/12/2000.

E' stato costituito nell'esercizio 2000 un accantonamento, pari a L.83 200.000, a fronte del 20% dei compensi deliberati per i membri degli

Organi sociali della Fondazione (Consiglio di Amministrazione e Comitato Scientifico) e non ancora liquidati

Il bilancio dell'esercizio 2000 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/05/2001 evidenzia un utile d'esercizio di L.224.027.511 e si presenta in sintesi come segue.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni Immateriali	L.	1.800 000
Immobilizzazioni Materiali	L.	3.235 667.600
Immobilizzazioni Finanziarie	L.	180.000.000
Crediti	L.	5.334 362.341
Disponibilità Liquide	L.	400.041.299
Totale attività	**L.**	**9.151.871.240**

PASSIVITA'

Trattamento di Fine Rapporto	L.	48 281 794
Debiti	L.	5.973.117.584
Ratei e Risconti	L.	123 244 351
Fondo rischi e oneri	L.	83.200.000
Totale passività	**L.**	**6.227.843.729**

PATRIMONIO NETTO

Riserva statutaria	L	2.700.000.000
Utile d'esercizio	L.	224.027.511
Totale patrimonio netto	**L.**	**2.924.027.511**
Totale a pareggio	**L.**	**9.151.871.240**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	L.	+9.505 176 076
Costi della produzione	L.	-7.667 829.122
Risultato operativo	L	+1.837.346.954
Proventi e oneri finanziari	L	-303 536.243
Svalutazioni di partecipazioni	L.	-1.298.065.628
Proventi e oneri straordinari	L.	+17.369.363
Imposte d'esercizio	L.	-29.086.935
Utile dell'esercizio	**L.**	**224.027.511**

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto tranne quelle recepite nel bilancio chiuso al 31/12/1999 iscritte secondo la stima peritale del perito del Tribunale di Roma

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I Sindaci hanno concordato con gli Amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti, che tengono conto nell'esercizio di un accantonamento rischi su crediti per L. 283.575.344.

I ratei iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi che sono stati calcolati con il consenso del Collegio dei Revisori, in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza-

La riserva straordinaria che concorre alla formazione del Patrimonio Netto per L. 2.700.000.000 è ripresa dal bilancio chiuso al 31/12/1999 ed è riferentesi ad un accantonamento corrispondente al valore dell'immobile di proprietà della Fondazione ubicato in Siracusa, in Corso Matteotti.

Il Collegio dei Revisori ha concordato, inoltre, con gli Amministratori in merito all'iscrizione nel conto economico della svalutazione della partecipazione in INDA SICILIA SRL per L. 1.298.065.628.

Al riguardo ha invitato gli Amministratori a porre in atto tutte le iniziative per far si che INDA SICILIA SRL proceda senza indugio alla convocazione dell'assemblea straordinaria *ex* art. 2447 per gli opportuni provvedimenti.

Hanno raccomandato inoltre un più puntuale controllo sulla gestione di INDA SICILIA SRL.

A tal proposito va evidenziato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 maggio 2001 ha deliberato la corresponsione di un versamento a fondo perduto in favore dell'INDA Sicilia srl di L 1.298.065.628, finalizzato alla copertura delle perdite dell'esercizio 2000 derivante dall'allestimento del XXXVI Ciclo di rappresentazioni classiche.

Al riguardo dall'esame del bilancio e delle relazioni sull'attività della Soc. Inda Sicilia relativi all'anno 2000 (bilancio relativo al periodo 28.1.2000-31.12.2000, primo anno di attività), ha evidenziato una saldo negativo, nel primo esercizio finanziario della Società, derivante anche dai costi per gli allestimenti dei vari spettacoli messi in scena, con una considerevole riduzione degli oneri finanziari complessivi sopportati nella stagione 2000, rispetto a quelli dell'edizione del '98 Ciò, tra l'altro, a fronte dell'avvenuto raddoppio delle opere, rappresentate nel Teatro Greco di Siracusa e passate da 2 a 4, nonché della novità della "*stagione notturna*" a San Giovanni in Ortigia.

Tra le componenti che hanno determinato, al 31/12/2000, nel bilancio d'esercizio dell'Inda Sicilia S.r.l , una perdita di L.1 442.295.142, dovuta alla mancata contabilizzazione nel bilancio dei contributi dovuti dalla Fondazione per gli spettacoli da essa organizzati; sono compresi gli oneri connessi alla realizzazione del complesso e articolato programma artistico e culturale, predisposto dalla Fondazione Inda per "Siracusa 2000". L'ammontare dei contributi che la Fondazione eroga in favore della Società, varia in funzione anche dei ricavi (biglietteria, vendita libretti, sponsor, vendita numero unico, ecc.) inerenti a tali manifestazioni che, comunque, rappresentano una variabile che non può essere, secondo l'Ente, puntualmente preventivata al momento della programmazione della stagione teatrale. L'andamento delle presenze, nel corso delle 4 rappresentazioni messe in scena nel Teatro Greco di Siracusa, è stato discontinuo, originando incassi per un ammontare di L. 2.527.780.000 che hanno coperto solo parzialmente i costi di allestimento. Si sono avuti circa 90.000 spettatori per l'intero ciclo di spettacoli, con una maggiore presenza nelle due prime opere (62.000) "Edipo Re" e "Antigone", ed una flessione per le due successive (28.000) "Elettra" e "Oreste". Tale flessione, secondo l'Ente, può essere imputata anche ad una minore presenza da parte degli istituti scolastici nazionali e non, che, normalmente, in occasione dei viaggi d'istruzione, rappresenta una consistente parte di spettatori.

Il saldo negativo appostato in bilancio e quantificato in L.1.442.295.142, riscontrato nell'esercizio 2000 dell'Inda Sicilia S.r.l., è dovuto in modo determinante dalla ritardata liquidazione del contributo ordinario della Regione Sicilia di competenza della Fondazione, relativa all'esercizio 2000 ed erogato soltanto nell'anno 2001 (L.1596.000.000). A seguito di ciò, i contributi pubblici previsti in favore della Fondazione per l'anno 2000, sono stati decurtati di una consistente parte finanziaria, che ha causato l'ammontare della "perdita", risultante nel bilancio dell'esercizio 2000 dell'Inda Sicilia S.r.l..

Non appena la Fondazione ha avuto la disponibilità, nel corso del 2001, del contributo della Regione Sicilia di pertinenza dell'esercizio 2000, ha provveduto a rimetterlo all'Inda Sicilia, eliminando la suddetta perdita contabile. Siffatta operazione ha consentito di evitare l'abbattimento e la contestuale ricostituzione del capitale sociale.

Si pone in risalto, altresì, che tale operazione è stata compiuta dalla Fondazione senza intaccare i contributi dell'esercizio 2001.

La novità assoluta della "*rassegna teatrale notturna*", allestita a San Giovannello, nel centro storico di Siracusa, con un programma molto particolare per i contenuti, ha registrato una presenza di circa 2000 spettatori; in tale occasione l'Ente ha ritenuto di fissare il costo del biglietto in maniera quasi simbolica, per avvicinare quanto più possibile il pubblico alle nuove forme di allestimenti scenici sperimentali.

Gli oneri relativi ai rapporti di collaborazione e consulenze di varia natura, instaurati per la realizzazione delle rassegne teatrali, a cominciare dalla progettazione e direzione degli allestimenti e dell'impiantistica, per rendere agibile il Teatro Greco di Siracusa nel rispetto delle normative di sicurezza, hanno rappresentato una significativa e ineliminabile voce di spesa. E' stata infatti attuata una organizzazione collegiale, con la presenza di diverse figure professionali specifiche (ingegnere per direzione lavori, per impianti elettrici, per la sicurezza, geologo, architetto, ecc), ciò nell'intento di elevare la qualità degli interventi diretti all'adeguamento funzionale del Teatro

Greco di Siracusa, per conseguire, nello stesso tempo, la protezione del monumento e il rispetto della sua bellezza e armonia, in conformità anche alle direttive della Sovrintendenza Archeologica di Siracusa.

Ciò ha comportato, naturalmente, una macchina organizzativa molto complessa, i cui costi devono oggettivamente intendersi proporzionati all'attività svolta, nel primo anno di operatività della società e comunque sensibilmente inferiori a quelli riscontrati nel passato. In questo contesto trovano collocazione gli oneri relativi al personale assunto a tempo determinato, in funzione esclusivamente del XXXVI ciclo di rappresentazioni teatrali e degli altri allestimenti scenici; figure che hanno svolto mansioni tipiche di una struttura teatrale in generale (direttore allestimenti, capo macchinista, capo elettricisti, attrezzisti, direttore di palcoscenico, ecc.).

Va rilevato che con nota del 21 novembre 2000 il Ministero per i beni e le attività culturali, richiamando la determinazione n. 44/2000 del 20 giugno 2000 di questa Corte, concernente il risultato del controllo eseguito sulla gestione della Fondazione per l'esercizio 1998 ha invitato l'Ente a far conoscere le iniziative adottate dalla Fondazione al fine di sanare le irregolarità segnalate.

Non risulta, allo stato, alcuna risposta da parte dell'Ente, anche se, dalla relazione al bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2000 è possibile individuare, almeno in via generale, le iniziative intraprese per una più sana e corretta gestione e per la riduzione del pesante deficit accumulato dalla precedente gestione.

Con successiva nota pervenuta il 13 giugno 2001 il Ministero per i beni e le attività culturali ha ribadito le osservazioni mosse anche dal Ministero del Tesoro sullo stato patrimoniale e sul conto economico.

V – Conclusioni.

Va rilevato che per l'anno in esame, mentre si è ancora proceduto all'accertamento della reale situazione economico finanziaria in generale e debitoria in particolare, si è avuta una buona attività che è proseguita nel corso dell'anno per incrementarsi ancora di più nel 2001.

E' da sottolineare che, come già avvenuto per il secondo semestre 1999 anche nell'anno 2000, la nuova gestione dell'Ente si è particolarmente attivata sia sul piano dell'attività istituzionale, sia su quello finanziario, per riportare la Fondazione in una situazione di legittimità organizzativa e contabile.

La deficitaria situazione del personale, che allo stato non può trovare, secondo l'Ente, adeguata soluzione per mancanza di fondi, non contribuisce a migliorare la situazione, dovendo, per questo, l'Ente stesso a ricorrere a specifiche prestazioni professionali per svolgere compiti che, in una situazione di normalità, dovrebbero essere affidati al personale in servizio.

Notevole miglioramento si è anche riscontrato nella situazione debitoria la quale, grazie ad una politica di risparmi e di accertamenti, ha avuto una notevole attenuazione e, anche per il 2001 sembra avviata ad un ulteriore miglioramento.

Nel complesso, scontando la nuova gestione il periodo transitorio, considerato che l'attività del nuovo Ente è sostanzialmente iniziata nel 1999, e che non è stata prevista, come forse sarebbe stato opportuno, una "gestione stralcio", va detto che si è rilevata una migliore e trasparente gestione che, già per l'anno 2000 ha tenuto conto, aderendovi, delle osservazioni del Ministero del Tesoro sul bilancio, sul patrimonio e sul conto economico.

L'Ente ha comunque in corso di sviluppo un programma di iniziative ed interventi di ampio respiro diretti a sviluppare il teatro greco e romano utilizzando al massimo le strutture esistenti e cioè i teatri antichi ancora attivi.

Una volta acquisita la certezza d'uso di almeno una ventina di Teatri antichi, la Fondazione potrà organizzare una stagione estiva particolarmente interessante grazie all'indiscutibile bellezza dei siti archeologici.

Il teatro italiano che non presenta particolari attività per la quasi totalità dell'estate (maggio-settembre), troverebbe pertanto motivazioni speciali per una iniziativa che non avrebbe confronti in Europa.

La creazione di una grande rete culturale nel Mediterraneo dei teatri Antichi potrebbe significare, in sintesi:

1) valorizzazione del Teatro antico greco e romano
2) valorizzazione dei Teatri Antichi in quanto beni artistici (con restauri e conservazione del patrimonio)
3) valorizzazione della Sicilia come azienda che esporta rapporti culturali e produzioni
4) nuovo ruolo culturale dell'Italia nel Mediterraneo
5) Nuove occasioni per la politica dell'Italia nel Mediterraneo
6) Impulso al turismo di qualità (con gli operatori del settore)
7) Occasioni di nuova occupazione.

Va infine sottolineata l'esigenza di un puntuale e incisivo controllo sulle spese della Soc. Inda Sicilia al fine di evitare, per quanto possibile e tenendo conto del particolare tipo di attività di tipo culturale più che commerciale, forti divari tra entrate e spese.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMMA ANTICO (I.N.D.A.)

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

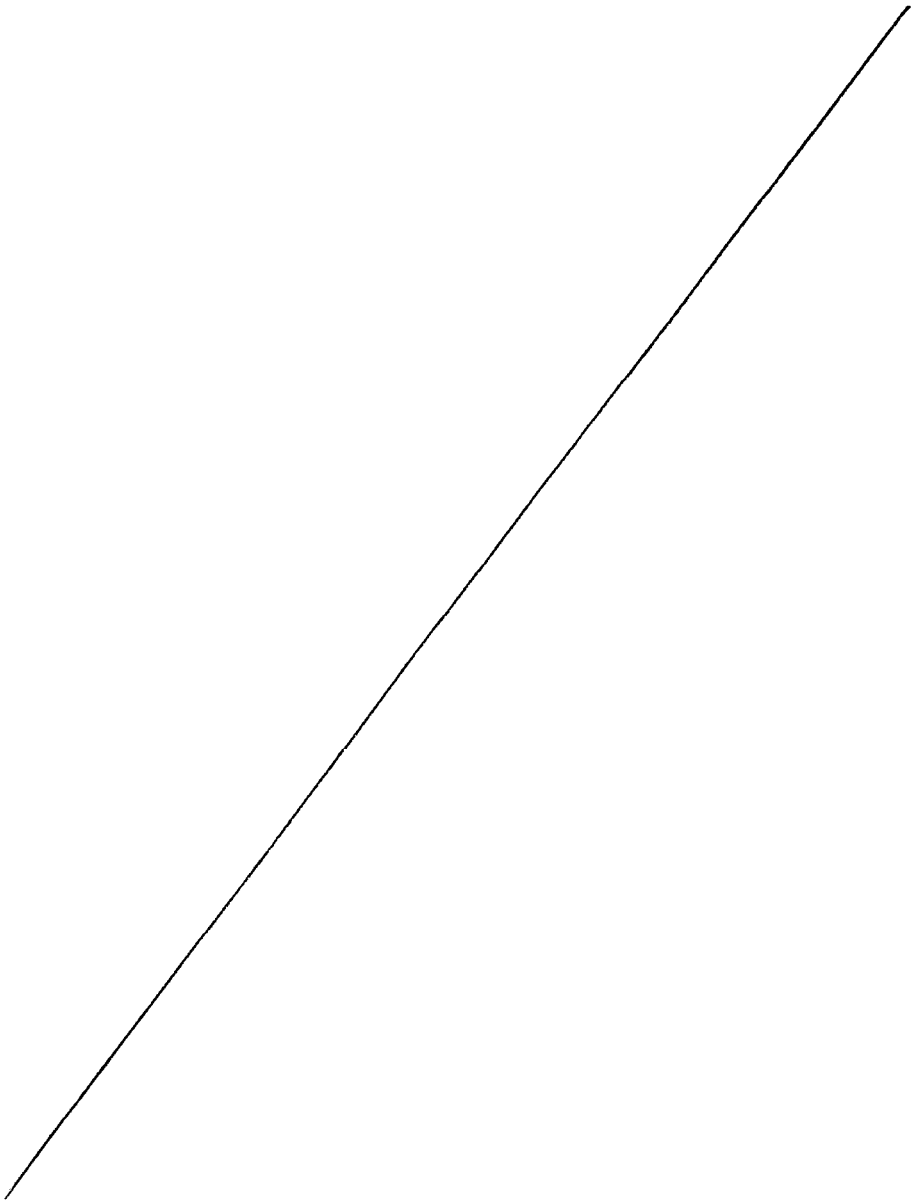
STRALCIO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

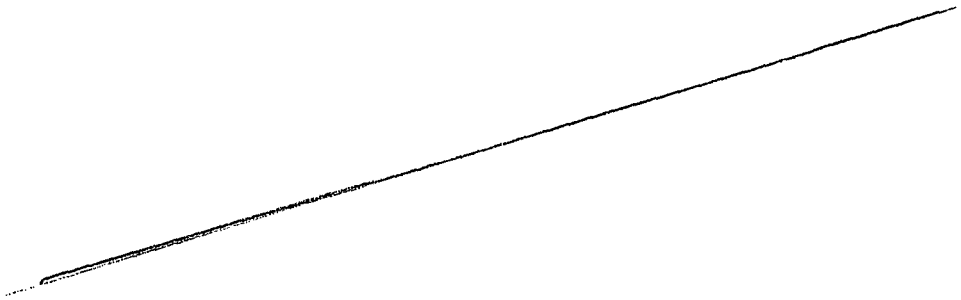
PAGINA BIANCA

PROCESSO VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 28 MAGGIO 2001
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE
ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

Il 28 maggio 2001, alle ore 14.30, è riunito in Roma, alla Via Gabriele Falloppio n. 5, il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico - I.N.D.A., con l'intervento dei sig.ri.:

prof. Walter Le Moli - Presidente
prof. Eva Cantarella - Consigliere
prof. Maurizio Bettini - Consigliere
prof. Andrea Bisicchia - Consigliere





4. – Approvazione del bilancio d'esercizio 2000.

Il Presidente invita il consulente contabile, fiscale e tributario della Fondazione, avv Matteini, a relazionare sull'argomento. L'avv. Matteini espone sinteticamente i dati salienti del documento contabile in corso di approvazione, ponendo in risalto come la Fondazione nel corso dell'esercizio 2000 abbia ridotto drasticamente l'esposizione debitoria ereditata dal preesistente Ente pubblico e sia riuscita a dimezzare finanche gli ordinari fattori di costo. Sottolinea, poi, che tale risultato è a dir poco sorprendente, ove si ponga mente alla circostanza che, al momento della trasformazione del preesistente Ente pubblico in fondazione di diritto privato, l'Istituto versava in uno stato di vero e proprio dissesto finanziario. Mette in evidenza che il bilancio d'esercizio 2000 comprende il saldo negativo del primo esercizio finanziario della INDA Sicilia s.r.l., dovendo provvedere la Fondazione alla copertura della relativa perdita derivante dai maggiori oneri connessi all'allestimento del XXXVI Ciclo di rappresentazioni classiche, puntualizzando che il corrispondente intervento finanziario è stato appostato nel bilancio dell'Istituto in via di approvazione. Sottolinea come ciò nonostante, e nonostante il taglio di circa il 50% del contributo ordinario della Regione Sicilia di competenza della Fondazione per gli esercizi 1999 e 2000 e la mancata liquidazione di un intervento regionale straordinario di £ 3.000 milioni promesso a ripiano del *deficit* integratosi sotto le gestioni del preesistente Ente pubblico, l'esercizio finanziario 2000 si chiuda con un piccolo, ma significativo, avanzo di gestione. Pone in risalto, altresì, come la INDA Sicilia s.r.l. integri un'impresa solo apparente, avendo essa finalità che trascendono scopi di mero utile economico. Rileva, poi, che l'entità degli interessi passivi corrisposti dall'Ente sulle anticipazioni bancarie già in essere al momento dell'entrata in vigore del d.lgs. 20/98 è estremamente consistente e suggerisce di ricontrattare quanto prima le relative condizioni negoziali. Ricorda, infine, come rimanga ancora aperta la vertenza in essere con il Ministero delle Finanze per conseguire il rimborso dell'Iva degli anni 1995 e 1996, la cui perdurante mancata definizione è causa dei cospicui interessi passivi di cui si è appena riferito. Al termine della relazione dell'avv. Matteini, prende la parola il presidente del Collegio dei revisori dei conti che, a nome dell'intero Collegio, relaziona sul bilancio di esercizio 2000, precisando di condividere nella loro interezza le considerazioni appena svolte dall'avv Matteini, anche per quanto concerne l'intervento finalizzato alla copertura della perdita di esercizio 2000 connessa all'allestimento del XXXVI Ciclo di rappresentazioni classiche sopportata dalla INDA Sicilia s.r.l., come risultante dal bilancio approvato dall'Assemblea dei soci in data 11 maggio 2001. Il presidente del Collegio dei

revisori dei conti conclude, evidenziando che non vi sono rilievi da formulare sul bilancio in disamina e che lo stesso si palesa corretto sotto ogni profilo. Al termine, il Presidente della Fondazione, prof. Le Moli, rileva come, nel corso dell'anno 2000, gli obiettivi che il C.d.A. si era prefissati sono stati pienamente conseguiti, con rinnovato e maggiore lustro per l'Istituto. A tal fine, ricorda brevemente il programma artistico e culturale realizzato, che ha comportato l'allestimento di ben quattro opere all'interno del Teatro greco di Siracusa nell'ambito del XXXVI Ciclo di rappresentazioni classiche, a fronte di soltanto due andate in scena nell'edizione del 1998, oltre alle manifestazioni collaterali svoltesi nelle città di Siracusa e Palazzolo Acreide, e soprattutto la realizzazione a Roma, all'interno dell'Anfiteatro Flavio, del Progetto Sofocle – Colosseo 2000. Evidenzia come, nonostante la soddisfazione per gli importanti risultati ottenuti nel 2000, che includono il risanamento economico dell'Istituto e l'acquisita annualità del Ciclo di rappresentazioni classiche di Siracusa, si debba constatare come l'attuale importo dei contributi pubblici erogati annualmente in favore della Fondazione non sia sufficiente a permettere, per un verso, un incremento delle attività istituzionali dell'Ente sul versante siciliano e, per l'altro, una loro espansione sul piano nazionale. Rileva, infine, come la copertura dei costi di allestimento delle manifestazioni classiche di Siracusa sia legata agli incassi dei biglietti di ingresso che, come è noto, costituiscono sempre una variabile dipendente da fattori compositi e di ardua previsione. Segue ampia discussione in seno al C.d.A., al termine della quale il bilancio d'esercizio risultante alla data del 31 dicembre 2000 e i suoi allegati, ivi compresa la relativa nota integrativa, vengono approvati all'unanimità e, al contempo, si delibera la corresponsione di un versamento a fondo perduto in favore della INDA Sicilia s.r.l. di £ 1.298.065.628 finalizzato alla copertura della perdita di esercizio 2000 derivante dall'allestimento del XXXVI Ciclo di rappresentazioni classiche. Il C.d.A. conferisce mandato, altresì, al rappresentante della Fondazione presso la INDA Sicilia s.r.l., affinché provveda alle conseguenti incombenze, ivi incluse, se occorrenti, quelle contemplate dall'art. 2247 Cod. civ., con abbattimento e contestuale ricostituzione del capitale sociale, oltre al ripianamento della perdita appostata nel bilancio della società, con espressa ratifica di ogni atto e/o provvedimento a tal fine già posto in essere da detto rappresentante ovvero dal direttore finanziario-amministrativo della Fondazione. Si passa al 5° punto all'o.d.g.

IL PRESIDENTE
Walter Le Moli

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL 28 MAGGIO 2001 E RELAZIONE SUL BILANCIO AL 31/12/2000

Il giorno 28 maggio 2001 alle ore 10.00 presso la sede della Fondazione INDA in Roma – Via G. Falloppio, 5 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così formato:
Rag. Gianfranco Carra - Presidente, dott. Gaetano Baiocchi – Componente Effettivo, e il dott. Valentino Amendola Provenzano – Componente Effettivo, per procedere all'esame della bozza di Bilancio consuntivo al 31/12/2000 e dei relativi libri contabili.
Il Collegio dopo aver constatato le corrispondenze di quanto esposto nella suddetta bozza con le scritture contabili, procede alla stesura della seguente relazione.
Il Bilancio dell'esercizio 2000 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/05/2001 evidenzia un utile d'esercizio di £. 224.027.511 e si presenta in sintesi come segue:

ATTIVITA'		
Immobilizzazioni Immateriali	Lit.	1.800.000
Immobilizzazioni Materiali	Lit.	3.235.667.600
Immobilizzazioni Finanziarie	Lit.	180.000.000
Crediti	Lit.	5.334.362.341
Disponibilità Liquide	Lit.	400.041.299
TOTALE ATTIVITA'	**Lit.**	**9.151.871.240**
PASSIVITA'		
Trattamento di Fine Rapporto	Lit.	48.281 794
Debiti	Lit.	5.973.117.584
Ratei e Risconti	Lit.	123.244.351
Fondo rischi e oneri	Lit.	83.200.000
TOTALE PASSIVITA'	**Lit.**	**6.227.843.729**
PATRIMONIO NETTO		
Riserva statutaria	Lit.	2.700.000.000
Utile d'esercizio	Lit.	224.027.511
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**Lit.**	**2.924.027.511**
TOTALE A PAREGGIO	**Lit.**	**9.151.871.240**

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	Lit.	9.505.176.076	+
Costi della produzione	Lit.	7.667.829 122	-
Risultato operativo	Lit.	1.837.346.954	
Proventi e oneri finanziari	Lit.	303.536.243	-
Svalutazioni di partecipazioni	Lit.	1.298.065.628	-
Proventi e oneri straordinari	Lit.	17.369.363	+
Imposte dell'esercizio	Lit.	29.086.935	-
UTILE DELL'ESERCIZIO	**Lit.**	**224.027.511**	

Diamo atto che l'impostazione dei documenti costituenti il Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) risponde alle disposizioni introdotte dal D.Lgs n. 127/91 In particolare per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, i Sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile rispettivamente agli art. 2424 e 2425
- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del Codice Civile
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto tranne quella recepite nel bilancio chiuso al 31/12/1999 iscritte secondo la stima peritale del Dr Ermanno Zigiotti.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I Sindaci concordano con gli Amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti, che tengono conto nell'esercizio di un accantonamento rischi su crediti per Lit. 283.575.344

I ratei iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi che sono stati calcolati con il consenso del Collegio dei Revisori in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

La riserva straordinaria che concorre alla formazione del Patrimonio Netto per Lit. 2.700.000.000 è ripresa dal bilancio chiuso al 31/12/1999 ed è riferentesi ad un accantonamento corrispondente al valore dell'immobile di proprietà della Fondazione ubicato in Siracusa, in Corso Matteotti.

Si concorda, inoltre, con gli Amministratori in merito all' iscrizione nel conto economico della svalutazione della partecipazione in INDA SICILIA SRL per Lit. 1.298.065.628.

Al riguardo invitiamo gli Amministratori a porre in atto tutte le iniziative per far si che INDA SICILIA SRL proceda senza indugio alla convocazione dell'assemblea straordinaria ex art. 2447 per gli opportuni provvedimenti.

I sindaci raccomandano inoltre un più puntuale controllo sulla gestione di INDA SICILIA SRL.

VERIFICHE PERIODICHE

I Sindaci comunicano che nel corso dell'anno si sono più volte riuniti per effettuare le verifiche periodiche.

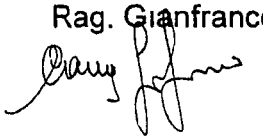
Durante le verifiche, si è constata la regolare tenuta dei libri contabili e sociali, oltre alla rispondenza dei saldi di cassa e banche con la situazione contabile.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, infine, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli Amministratori nella redazione del Bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31/12/2000, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali e pertanto meritevole di parere favorevole.

Il Collegio termina la propria seduta alle ore 14.15.

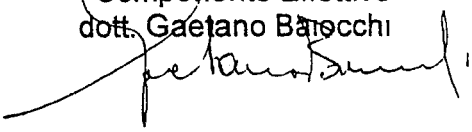
Presidente
Rag. Gianfranco Carra



Componente Effettivo
dott. Valentino Amendola Provenzano



Componente Effettivo
dott. Gaetano Barocchi



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31/12/2000

STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO (Art. 2435 bis C.C.)

	31/12/00	31/12/99
ATTIVO		
A. CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
- Parte richiamata	0	0
- Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A):	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI:		
I *Immateriali*	2.700.000	0
(-) Fondo Ammortamento	900.000	0
II *Materiali*	3.244.191.000	3.237.201.000
(-) Fondo Ammortamento	8.523.400	2.284.200
III *Immobilizzazioni finanziarie*	180.000.000	0
(-) Fondo Svalutazione Partecipazioni	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI **(B)**	3.417 467.600	3.234.916.800
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I *Rimanenze*	0	0
II *Crediti:*	0	0
- Quota esigibile entro l'esercizio successivo	3.130.112.501	501.297.323
- Quota esigibile oltre l'esercizio successivo	2.568.671.000	2.973.523.400
(-) Fondo svalutazione crediti	364.421.160	80.845.816
III *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*	0	0
IV *Disponibilità liquide*	400.041.299	287.550.163
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE **(C)**	5.734.403.640	3.681.525.070
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
TOTALE ATTIVO	**9.151.871.240**	**6.916.441.870**

PASSIVO

A.	PATRIMONIO NETTO:		
I	*Capitale*	0	0
II	*Riserva da sovraprezzo delle azioni*	0	0
III	*Riserva di rivalutazione legge 413/91*	0	0
IV	*Riserva legale*	0	0
V	*Riserva per azioni proprie in portafoglio*	0	0
VI	*Riserva statutaria*	2.700.000.000	2.700.000.000
VII	*Altre riserve*	0	0
VIII	*Utili (perdite) a nuovo*	0	0
IX	*Utile (perdita) dell'esercizio*	224.027.511	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.924.027.511	2.700.000.000
B.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	83.200.000	0
C.	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)	48.281.794	45.000.000
D.	DEBITI:		
	- *Quota esigibile entro l'esercizio successivo*	5.973.117.584	2.171.441.870
	- *Quota esigibile oltre l'esercizio successivo*	0	2.000.000.000
	TOTALE DEBITI (D)	5.973.117.584	4.171.441.870
E.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	123.244.351	0
	TOTALE PASSIVO	**9.151.871.240**	**6.916.441.870**

CONTO ECONOMICO

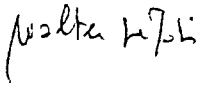
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	1.001.078.576	12.530.325
2	*Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti*	0	0
3	*Variazioni di lavori in corso su ordinazione*	0	0
4	*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*	0	0
5	*Altri ricavi e proventi:*		
	- *Per contributi in conto esercizio*	8.504.097.500	4.309.997.500
	- *Per altri ricavi e proventi*	0	384.886
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.505.176.076	4.322.912.711
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	*Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*	10.946.207	2.227.052
7	*Servizi*	2.222.964.229	721.207.914
8	*Godimento di beni di terzi*	25.000.000	48.199.770
9	*Personale:*	0	
	a) Salari e stipendi	52.133.604	113.900.000
	b) Oneri sociali	8.609.022	27.863.159
	c) Trattamento di fine rapporto	3.281.794	0
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	0	0

10 *Ammortamenti e svalutazioni*		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	900.000	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.239.200	2.284.200
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11 *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*	0	0
12 *Accantonamenti per rischi*	283.575.344	80.845.816
13 *Altri accantonamenti*	83.200.000	0
14 *Oneri diversi di gestione*	4.970.979 722	462.863.430
TOTALE DEI COSTI DI PRODUZIONE **(B)**	7.667.829.122	1.459.391.341
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE **(A-B)**	1.837.346.954	2.863.521.370
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15 *Proventi da partecipazioni:*		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da altre imprese	0	0
16 *Altri proventi finanziari*		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altre imprese	11.095.306	996.428
17 *Interessi passivi e altri oneri finanziari:*		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altre imprese	314.631.549	192.997.276
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI **(C=15+16-17)**	-303.536.243	-192.000.848
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 *Rivalutazioni:*		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		

partecipazioni	0	0
19 *Svalutazioni:*		
a) di partecipazioni	1.298.065.628	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE **(D=18-19)**	-1.298.065.628	0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20 *Proventi:*		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	0
Altri proventi straordinari	43.491.101	19.664.394
21 *Oneri:*		
Minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	0	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Altri oneri straordinari	26.121.738	2.691.184.916
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE **(E=20-21)**	17.369.363	-2.671.520.522
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE **(A-B+C+D+E)**	253.114.446	0
22 *Imposte sul reddito dell'esercizio*	29.086.935	0
23 *Utile (perdita) dell'esercizio*	224.027.511	0
	0	0

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Walter Le Moli



BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2000

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2000, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art 2423 c 1 C C , presenta per la Fondazione un utile d'esercizio pari a L 224 027 511 al netto di L 29 086 935 per Irap, e quindi un risultato d'esercizio al lordo imposte pari a L 253 114 446, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2525-2425-bis C C., secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art 2423-bis, c 1 C C e criteri di valutazione di cui all'art 2426 C.C

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art 2423, comma 4 e dell'art 2423-bis, comma 2,
- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa,
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso,
- le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate

Ai sensi dell'art 2427 e 2435-bis C C , si precisa quanto segue:

1) CRITERI APPLICATIVI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei relativi cespiti

Crediti

- i crediti, che complessivamente ammontano a L 5 698 783 501, sono iscritti secondo il valore nominale ed hanno la seguente composizione L 326 000 crediti v/clienti, L 2 323 000 000 crediti per contributi v/Enti locali e Ministero dei Beni Culturali di competenza dell'anno 2000 ma non ancora erogati al 31/12 (precisamente, L 175 000 000 credito v/Comune di Siracusa, L 1 596 000 000 credito v/Regione Sicilia, L 552 000 000 credito v/Ministero dei Beni Culturali), L 2.960 545 101 crediti tributari, L 10 060 000 crediti diversi; L 404 852 400 credito v/società Biglietto Elettronico srl Essendo detta società debitrice attualmente assoggettata a procedura concorsuale, si è ritenuto opportuno, con l'assenso del Collegio dei Revisori, elevare prudenzialmente il fondo accantonamento rischi su crediti, già attivato nell'esercizio 1999, fino al 90% dell'importo totale del credito

Riguardo alle disponibilità liquide, trattasi di saldo attivo per L 400 041 299 su C/C n 21115 Bnl Roma

Debiti

- i debiti sono iscritti al loro valore nominale Essi, complessivamente ammontanti a L 5 973 117 584, sono così composti per L 156 672 151 trattasi di debiti v/fornitori, per L 3 208 101 537 trattasi di debiti v/banche, così ripartiti L 1.634 020 929 (c/c 20425 Banca cred Pop Siracusa), L 408 512 732 (c/c 20426 stessa Banca), L 1 160 245 894 (c/c 20002 stessa Banca), L 5 321 982 (c/c anticipazioni Bnl di Roma), per 61 769 605 trattasi di debiti

tributari; per L 11 253 652 trattasi di debiti v/Inps, per L 90 000 000 trattasi di debiti v/collaboratori coord e continuativi, per L 7 134 000 trattasi di debiti v/dipendenti, per L 1 298 065 628 trattasi di accantonamento, proporzionale alla quota posseduta, a fronte di una perdita d'esercizio 2000 della società partecipata Inda Sicilia srl, per L 1 140 121 011 trattasi di debiti diversi

- Le imposte sono così composte L 29 086 935 per Irap
- Occorre aggiungere che è istituita, a far data dall'esercizio 1999, una riserva straordinaria di L 2 700 000 000, di pari importo dell'immobile di proprietà della Fondazione, ubicato in Siracusa, in Corso Matteotti 29, e di altro immobile sito nel perimetro del Teatro Greco

2 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE COLLEGATE O CONTROLLATE

La Fondazione detiene al 31/12/2000 una partecipazione nella società Inda Sicilia srl, pari al 90% del capitale sociale Detta ultima società, che in ogni caso, nell'ambito dell'organizzazione spettacolistica ad essa demandata, assolve a finalità pubblicistiche di promozione culturale che difficilmente si coniugano con la realizzazione di utili, ha conseguito nell'anno 2000 una perdita d'esercizio pari a L 1 442.295 142, che la obbliga a convocare senza indugio l'assemblea *ex* art 2447 c c per gli opportuni provvedimenti La Fondazione, come già esposto in altra parte della presente Nota, ha considerato nel proprio bilancio detta perdita, operando un accantonamento proporzionale alla quota posseduta (quindi pari al 90% del totale), costituito dai contributi pubblici afferenti al 2000 ed erogati nel 2001, segnatamente il contributo della Regione Sicilia, deliberato in relazione alla stagione spettacolistica di Siracusa

3 AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Per quanto riguarda il Tfr, l'accantonamento del 2000 riguarda i due lavoratori dipendenti assunti nel corso del 2000, non si sono verificati utilizzi nell'esercizio stesso.

Riguardo ai ratei passivi, che ammontano a L 123 244 351, trattasi di compensi organi sociali e di collaborazioni coordinate e continuative afferenti al 2000, ma non ancora pagate al 31/12/2000

E' stato costituito nell'esercizio 2000 un accantonamento, pari a L 83 200 000, a fronte del 20% dei compensi deliberati per i membri degli Organi sociali della Fondazione (Consiglio di Amministrazione e Comitato Scientifico) e non ancora liquidati ad oggi, in attesa del concerto del Ministero del Tesoro su detta deliberazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Walter Le Moli

